

Meo, interpellanza sulla Ti-Bre

“Troppo forte l’impatto su flora e fauna, servono opere di compensazione ambientale”

La consigliera regionale dei Verdi **Gabriella Meo** ha depositato oggi un’interpellanza alla Giunta regionale sull’impatto ambientale causato dalla costruzione dell’autostrada Tirreno-Brennero nei territori della bassa parmense.

“Nello scorso mese di aprile il Consiglio di amministrazione dell’Anas ha approvato il progetto definitivo, presentato dalla Società concessionaria autocamionale della Cisa, relativo ai lavori di costruzione del raccordo autostradale tra l’autostrada della Cisa e l’autostrada del Brennero nel tratto Fontevivo-Trecasali e Terre

Verdiane, in provincia di Parma. Tale opera, che costituisce il 1° lotto del Ti.Bre, corridoio plurimodale Tirreno-Brennero, prevede un investimento di circa 514 milioni di euro e si sviluppa su un tracciato lungo 9,5 km dove ricadono importanti opere d’arte: viadotti, ponti, e gallerie.”

“Il tracciato autostradale di questo 1° lotto – sottolinea la consigliera dei Verdi – interesserà direttamente il Sito di Interesse Comunitario “Area delle risorgive di Viarolo, Bacini di Torrile, Fascia golenale del Po” cementificandone una parte caratterizzata da una elevata diversità di ambienti tipici della

pianura emiliana quali fontanili, canali, prati stabili, siepi e filari alberati a cui si sono aggiunti i bacini dello zuccherificio di Torrile e le zone umide ripristinate che recentemente sono stati istituiti in Riserva naturale regionale.” “A fronte dei notevoli impatti sul paesaggio e sulle comunità animali e vegetali – continua Meo – che richiederebbero la realizzazione di opere di “compensazione ambientale”, il tavolo per le opere compensative tra Autocisa e le Amministrazioni locali ha previsto unicamente la realizzazione di altri interventi infrastrutturali come strade e rotonde, determinando in

questo modo un aumento dell’impatto complessivo dell’infrastruttura anziché una sua diminuzione.” “Per questi motivi – conclude la consigliera – ho chiesto alla Giunta regionale se non ritenga opportuno intervenire direttamente con il concessionario per definire il finanziamento di opere di compensazione ambientale, come la realizzazione di boschi e zone umide che vadano a compensare il danno determinato dall’infrastruttura sull’ambiente, così come ha già fatto in passato in provincia di Ferrara per l’attraversamento della Zps Valle del Mezzano da parte dell’autostrada E55 (Orte-Mestre).

Pedemontana
Festival del Prosciutto, boom di turisti (+15%)
Langhirano chiude con successo l'edizione 2011

Meo, interpellanza sulla Ti-Bre

OREME
AUTORENDE ALICE ITALIA
BY-AND-MICO E MOPED
VALVE OZ 125/135
MOTOCICLO
KTM CO
MOTO
MOTO & ACCESSORI
SCOOTER - MOTO